Dalla Guinea giungono notizie poco rassicuranti sulla situazione politica. Sono stati segnalati diversi luoghi dove ogni giorno vi sono scontri tra la gente che protesta e le forze dell'ordine. Il primo bilancio degli scontri della settimana scorsa è di un morto, due dispersi e 29 feriti, di cui otto gravi. Le violenze sono state segnalate il 6 febbraio, e pare tra cristiani e musulmani. Nella capitale Conakry non c'è il coprifuoco e si può ancora telefonare, mentre nella altre regioni non si può uscire da casa fino alle 5 del mattino e non c'è l'energia elettrica, il malcontento è un pò dappertutto e sono stati uditi diversi colpi d'arma da fuoco nella localita' di N'zerekore'.